

Letto, approvato e sottoscritto come segue:

IL SINDACO
F.to (Alessandro Perversi)

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to (Dott.ssa Maranta Colacicco)

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE E COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO:

Si dichiara che la presente deliberazione viene pubblicata all'albo pretorio comunale per 15 giorni consecutivi dal al ed è comunicata ai Capigruppo Consiliari.

Gerenzago,

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to (Dott.ssa Maranta Colacicco)

ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITA':

La presente deliberazione è divenuta esecutiva a tutti gli effetti di legge ai sensi dell'art. 134, comma 4, D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, per dichiarazione di immediata eseguibilità.

Gerenzago,

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to (Dott.ssa Maranta Colacicco)

Per copia conforme all'originale per uso amministrativo

Gerenzago, lì

***IL SEGRETARIO COMUNALE
(Dott.ssa Maranta Colacicco)***

Codice Ente 1030570680
Codice ISTAT 018071

ORIGINALE
COPIA

COMUNE DI GERENZAGO
PROVINCIA DI PAVIA

VERBALE DI
DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 59
in data 06/05/2014

OGGETTO: Contrarietà all'abolizione della figura del Segretario Comunale.

L'anno duemilaquattordici addì 06 del mese di maggio alle ore 11,30 nella sala delle adunanze si è riunita la Giunta Comunale, regolarmente convocata nei modi e nei termini di legge.

PERVERSI Alessandro	SINDACO	Presente
VITALONI Vittorio Angelo Pietro	ASSESSORE	Presente
BORROMEIO Enrico	ASSESSORE	Presente
ARBUGHI IGINIO	ASSESSORE	Presente
CURTI Massimiliano	ASSESSORE	Assente

Assiste il Segretario Comunale Dr.ssa Maranta Colacicco che provvede alla redazione del presente verbale.

Il Sig. Perversi Alessandro, Sindaco, assunta la presidenza e riconosciuta la validità dell'adunanza dichiara aperta la seduta ed invita i convenuti a deliberare sugli oggetti all'ordine del giorno.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO CHE una riforma della Pubblica Amministrazione e della Dirigenza è utile e necessaria, e che il Governo ha inteso avviare un percorso di riforma esponendone i contenuti in una lettera del Presidente del Consiglio e del Ministro della Pubblica Amministrazione indirizzata ai dipendenti pubblici;

VISTA la proposta contenuta al punto 13) della lettera, di “*abolizione della figura del Segretario Comunale*”;

CONSIDERATO CHE il Segretario, che è storicamente parte integrante delle autonomie locali ed è il primo collaboratore dell'Amministrazione eletta, svolge un ruolo centrale di garanzia e direzione complessiva dell'ente, ed è fondamentale per assicurare il coordinamento e il buon andamento delle attività ed il conseguimento del programma di governo;

PRESO ATTO CHE la sua abolizione lascerebbe l'ente privo di una dirigenza apicale in possesso delle specifiche competenze professionali richieste dal ruolo di vertice dell'ente;

RICORDATO CHE peraltro per i Segretari sono già vigenti molte delle proposte di riforma che nella stessa lettera si pensa di estendere all'intera dirigenza pubblica, in particolare la temporaneità dell'incarico, che è già legata al mandato amministrativo;

RICHIAMATO il D.lgs. n. 267/2000;

VISTO il parere favorevole circa la regolarità tecnico-amministrativa rilasciato ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18.8.2000 n. 267;

Con voti unanimi favorevoli dei presenti, espressi nelle forme di legge

DELIBERA

- Di esprimere preoccupazione e contrarietà a tale proposta, che rischia di indebolire invece che modernizzare la dirigenza da affiancare agli Amministratori e di cui dotare l'ente locale;
- Ricorda che le stesse Autonomie Locali, a fronte di recenti interventi legislativi non sempre coerenti e organici, hanno chiesto più volte non una abrogazione ma una riforma organica dei Segretari, per dotare gli enti di una dirigenza apicale ancora più adeguata per competenze e funzioni alle necessità;
- Chiede perciò di rivedere tale posizione, e di considerare il Segretario una figura dirigenziale non da abolire ma da riformare, con sistemi di reclutamento e di formazione capaci di rafforzarne le capacità professionali, innovandole e rendendo tale dirigente ancora più competente, e maggiormente dotato degli strumenti professionali necessari ad assicurare la direzione complessiva, superando le ambiguità dell'attuale normativa.
- Di inviare a mezzo mail la presente deliberazione al Presidente del Consiglio Matteo Renzi, al Ministro della Pubblica Amministrazione Marianna Madia e, p.c. al Ministro per gli Affari Regionali Maria Carmela Lanzetta ed al Presidente dell'ANCI Piero Fassino.